



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del
Fuoco

OPERA NAZIONALE ASSISTENZA



Nazionale, 29/12/2018

Al Ministro dell'Interno
On. Matteo SALVINI

Al Sottosegretario di Stato all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco
Sen. Stefano CANDIANI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento

Prefetto Bruno FRATTASI

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento

Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Roberta LULLI

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Fabio DATTILO

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: Opera Nazionale Assistenza.

Con riferimento alla selezione da segretario, pubblicata con circolare on a del 29.10.2018, e conclusasi, si chiede per trasparenza la pubblicazione dell'esito della selezione ed in particolare la lista degli idonei e la relativa graduatoria: si ribadisce che il piano anticorruzione on a, pubblicato sul sito internet dello stesso alla sezione "amministrazione trasparente on a", a pag.10, tra le "misure di prevenzione" in caso di procedure selettive o comparative (tra le quali rientra certamente la selezione a Segretario) prevede la formazione di elenchi di idonei al conferimento degli incarichi: quindi tali elenchi devono essere pubblicati per trasparenza ed in ottemperanza al piano anticorruzione suddetto.

Con riferimento al Segretario uscente, si ribadisce che nei confronti della passata figura (non possiamo definirla dottoressa in quanto non è laureata) non le potranno essere conferiti incarichi retribuiti per via dei divieti imposti dalla normativa vigente (d.l. 95/2012, circolare Madia n. 4/2015 e delibere Corte dei Conti) quindi l'eventuale affiancamento, di tre mesi previsto dal bando, dovrà essere fatto assolutamente a titolo gratuito.

Si ricorda che la Corte dei Conti della Lombardia con deliberazione 180 in data 6.6.2018 (quindi di recente) ha ribadito che per i pensionati pubblici e privati possono essere dati solo incarichi annuali e gratuiti. Il divieto di incarico retribuito è previsto dall'art. 5 comma 9 del decreto legge 95/2012, ed è anche contenuto nella circolare n.4 /2015 del ministro Madia che chiarisce che sono sottoposte al divieto anche enti e società controllati dalle pubbliche amministrazioni (e l'on a come noto è ente controllato dal ministro dell'interno).

In riferimento a quanto in parola si rimane in attesa di sollecito riscontro.